



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 29/1/2016 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO LANCIA INSIEME AL VICEPRESIDENTE BIDEN LA CAMPAGNA “STRONG FAMILIES, STRONG NEW YORK”, PER L’APPROVAZIONE DEL CONGEDO RETRIBUITO PER MOTIVI FAMILIARI NELLO STATO DI NEW YORK

Il Governatore ha proposto un congedo di 12 settimane con conservazione del posto per occuparsi di un nuovo figlio o un parente gravemente malato; è il periodo di prestazioni previdenziali più lungo della nazione

Il Governatore lancia www.ny.gov/paidfamilyleave per raccogliere i consensi e fornire informazioni sulla proposta

All’evento di lancio, insieme al Governatore e al Vicepresidente, erano presenti oltre 500 genitori lavoratori, persone che si occupano di assistenza, sostenitori e altri

Il Governatore Andrew M. Cuomo, insieme al Vicepresidente Joseph Biden, ha avviato oggi la campagna “Strong Families, Strong New York”, che mira a premere per l’approvazione della proposta del Governatore riguardante il congedo retribuito per motivi familiari nello Stato di New York. Il Governatore ha proposto che New York approvi una politica sul congedo di 12 settimane per motivi familiari; sarebbe il periodo di prestazioni previdenziali più lungo della nazione per tale politica. Lo scopo è di favorire le famiglie della classe lavoratrice che si occupano di un nuovo figlio o un parente gravemente malato. Il Governatore ha anche pubblicato un nuovo sito Web, www.ny.gov/paidfamilyleave, per far conoscere meglio ai newyorchesi l’esigenza del congedo retribuito per motivi familiari e i vantaggi conseguenti alla sua proposta. Nelle prossime settimane, comunità sparse su tutto il territorio statale, saranno meta di componenti dell’amministrazione del Governatore, mobilitati per sensibilizzare e raccogliere consensi per tale politica.

All’evento odierno del lancio, svoltosi al McBurney YMCA nella città di New York, insieme al Governatore e al Vicepresidente, erano presenti Christy Turlington Burns, fondatrice di Every Mother Counts, oltre a dozzine di funzionari elettivi federali, statali e comunali. Hanno partecipato anche oltre 500 genitori, persone che si occupano di assistenza, lavoratori, esponenti di comunità e sostenitori, per raccogliere consenso a favore della proposta.

“Ci sono momenti nella vita in cui la famiglia viene prima di tutto, come quando nasce un bambino, una persona cara è malata o un genitore sta morendo. Credo che ognuno meriti il diritto di essere presente in quei momenti” **ha affermato il Governatore Cuomo**. “L’assenza del congedo retribuito per motivi familiari è una diffusa ingiustizia economica, contraria allo spirito della promessa americana. È inammissibile che le persone siano ancora costrette a scegliere tra occuparsi della propria famiglia e conservare il lavoro. In New York ci avviamo a modificare tale stato di cose. Ci accingiamo ad approvare 12 settimane di congedo retribuito per motivi familiari e ad attivarci per ciò che davvero conta nella vita. Invito tutti i newyorkesi a unirsi a noi in questa battaglia”.

La proposta del Governatore Cuomo garantirebbe 12 settimane di congedo pagato con fondi dei dipendenti, con conservazione del posto di lavoro, da utilizzare per occuparsi di un nuovo figlio o di un parente malato. Garantirebbe inoltre ai dipendenti il diritto di riprendere le proprie mansioni, al ritorno dal congedo, e di ricorrere per discriminazione nella misura in cui i loro diritti venissero violati.

L’esigenza di un congedo retribuito per motivi familiari

Il congedo retribuito per motivi familiari attualmente viene garantito da ogni nazione sviluppata del pianeta, ad eccezione degli Stati Uniti. Negli USA, solo la California, il New Jersey e Rhode Island prevedono tale programma e nessuno offre prestazioni previdenziali per più di sei settimane. Inoltre, il Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti ha riferito che solo il 12% dei lavoratori del settore privato può fruire del congedo retribuito per motivi familiari offerto dai loro datori di lavoro.

Benché la legge sul congedo per motivi medici familiari (Family Medical Leave Act) del 1993 preveda 12 settimane di congedo non retribuito, a causa di varie esenzioni, ne resta fuori circa il 40% dei lavoratori americani. Inoltre, anche per chi può usufruire della legge FMLA, la scelta di non lavorare per occuparsi di un nuovo figlio o di un parente malato spesso comporta implica per i lavoratori la costrizione a rinunciare allo stipendio, consumare risparmi o ferie, o anche rischiare di perdere il lavoro, per potersi occupare di nuovi figli o parenti malati.

Questa ingiustizia viene avvertita in modo particolarmente acuto dai lavoratori a basso reddito. In New York, i risparmi di quasi il 50% delle madri lavoratrici a basso reddito sono pari o inferiori a 500 dollari di risparmi, mentre oltre il 33% non ha affatto denaro da parte. Senza il congedo retribuito per motivi familiari, aumenta anche la probabilità che i lavoratori a basso reddito si avvalgano dell’assistenza pubblica dopo la nascita di un figlio o in occasione di una grave malattia in famiglia.

Oltre ai genitori con nuovi figli, il congedo retribuito per motivi familiari è una prestazione cruciale per le famiglie che si occupano di una persona cara sofferente, specialmente parenti anziani. Oltre il 90% delle persone anziane che ricevono assistenza nella comunità si affidano al sostegno e alle cure dei loro cari, sia in forma indipendente che a integrazione dell’assistenza a pagamento; inoltre, due terzi degli americani anziani

ricevono cure esclusivamente da parte di familiari. Il 78% delle persone che si occupano di parenti anziani ha un'occupazione e il 62% afferma di lavorare a tempo pieno. Inoltre, tenuto conto dell'aspettativa di vita più lunga a livello nazionale e dell'invecchiamento della popolazione, si prevede che nei prossimi anni aumenterà l'esigenza di assistenza per gli anziani.

Vantaggi comprovati e sostegno

La proposta del Governatore Cuomo relativo alle 12 settimane di congedo retribuito per motivi familiari offre una serie di vantaggi ampi e rilevanti per le famiglie della classe lavoratrice, le imprese e l'economia statale. Tra cui la sicurezza economica e migliori esiti sanitari per le famiglie, una maggiore longevità della forza lavoro e una produttività superiore per le imprese, accanto un'economia più solida per tutti.

- **Il congedo retribuito per motivi familiari rappresenta un sostegno per le famiglie:** La stabilità delle entrate e del lavoro è essenziale per le famiglie che si occupano di nuovi figli o persone care malate, specialmente nel caso di famiglie a basso reddito. Il congedo retribuito per motivi familiari propone una cruciale sicurezza economica, che consente alle famiglie della classe lavoratrice di rispondere adeguatamente a particolari necessità mediche e relativi costi, mantenersi al passo con le spese generali di vita ed evitare la povertà o la necessità di assistenza pubblica. Inoltre, è comprovato che il congedo retribuito per motivi familiari favorisce la permanenza delle donne all'interno della forza lavoro dopo la nascita di un figlio e consente un aumento del salario nel corso del tempo. Il congedo retribuito per motivi familiari risulta anche un fattore determinante per maggiori esiti sanitari positivi per le giovani famiglie, con vantaggi come un peso maggiore alla nascita, una minore frequenza di parti prematuri e una consistente riduzione della mortalità neonatale. Nei casi di parenti malati, il congedo retribuito per motivi familiari aiuta anche i pazienti ad attenersi alle terapie e ai controlli, evitare le complicazioni e, in definitiva, recuperare la salute.
- **Il congedo retribuito per motivi familiari sostiene le imprese:** L'offerta del congedo retribuito per motivi familiari presenta anche numerosi vantaggi per i datori di lavoro. Dalle ricerche compiute dal Dipartimento del lavoro degli Stati Uniti emerge che il congedo retribuito per motivi familiari aiuta le imprese a conservare i lavoratori in organico ed evitare avvicendamenti, ovvero, in ultima istanza, ridurre i costi di assunzione e formazione. L'accesso al congedo retribuito per motivi familiari può anche dare impulso alla produttività, al senso di appartenenza e alla lealtà tra i dipendenti di un'impresa.
- **Il congedo retribuito per motivi familiari sostiene l'economia:** Un maggior accesso al congedo retribuito per motivi familiari determinerà una maggiore solidità della nostra economia e della forza lavoro. Quando lavoratori che siano anche genitori o persone che si occupano di assistenza riescono a restare nel novero della popolazione attiva mentre badano ai figli o cari malati, è anche più probabile che continuino ad avanzare nel percorso di carriera e, col tempo, assistano a un aumento del livello del salario. Tali condizioni, a loro volta, producono un maggior sostegno per le rispettive famiglie, una maggiore vitalità

dell'economia nelle loro comunità e una forza lavoro più dinamica nel suo complesso. Inoltre, il congedo retribuito per motivi familiari contribuisce a risolvere i divari di opportunità subiti da lavoratori a basso reddito, appartenenti a minoranze e meno scolarizzati.

- **Il congedo retribuito per motivi familiari ha un diffuso appoggio da parte della pubblica opinione:** In una recente inchiesta realizzata dal Roosevelt Institute, la stragrande maggioranza (l'83%) degli intervistati si è dichiarata a favore del congedo retribuito per motivi familiari. Il sostegno valica i confini tra partiti, con il 96% di democratici, l'85% di indipendenti e il 67% di repubblicani che si esprimono a favore. Inoltre, in un sondaggio svoltosi dopo cinque anni dall'introduzione della politica del congedo retribuito per motivi familiari in California, il 91% dei datori di lavoro ha riferito che gli effetti della politica risultavano inavvertibili o positivi.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418